

<b>Mittente</b>	Manfredi Muzio	<b>Destinatario</b>	Sarocchi (Sarrocchi) Biragli (Birago) Margarita (Margherita)
<b>Data</b>	22/6/1591	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Nansi [Nancy, Francia]	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Molti anni erano passati, che nulla di Vostra Signoria havea inteso		
<b>Contenuto</b>	<p>Muzio Manfredi scrive a Margarita (Margherita) Sarocchi (Sarrocchi) Biragli (Birago) [poetessa italiana] affermando di non aver più saputo nulla di lei fino a quando, poco tempo fa, da altri fu informato che Margherita stava bene, "era bella più che mai" e aveva continuato a comporre rime toscane, composizioni per le quali la loro epoca non avrà nulla da invidiare a quelle passate, nelle quali si annovera il valore di poetesse quali Vittoria Colonna, Veronica da Gambara e altre famose. Infine, definendosi uno tra i suoi primi ammiratori, le chiede di non abbandonare "l'impresa" [poetica] e di fargli vedere qualche nuova [composizione]. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
<b>Fonte</b>	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 142, n° 173		
<b>Compilatore</b>	Angeloni Alessandra		